

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 484 DEL 21/06/2021

Proposta n. PDELCS/2021/560 del 17/06/2021

**STRUTTURA PROPONENTE: S.C. SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
Dott.ssa Maria Fanni Pittau**

OGGETTO: Approvazione Regolamenti: "Conferimento e Graduazione degli incarichi dirigenziali". Area Contrattuale Dirigenza Area Sanità.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dott. Giuseppe Prevosto	PREVOSTO GIUSEPPE  Firmato digitalmente da PREVOSTO GIUSEPPE Data: 2021.06.18 11:30:31 +02'00'
Responsabile del Procedimento e Responsabile della SS Sviluppo del personale e dei percorsi di carriera	Dott.ssa Luciana Pinna	PINNA LUCIANA  Firmato digitalmente da PINNA LUCIANA Data: 2021.06.18 13:21:08 +02'00'

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI [] NO [x] DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO[]

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI [] NO [x]

IL DIRETTORE DELLA SC SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna ha provveduto, con DGR n. 67/9 del 31/12/2020, alla proroga dell'incarico attribuito al dott. Massimo Temussi, in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione di ARES e soggetto competente a provvedere all'espletamento delle operazioni di liquidazione dell'ATS. L.R. n. 24 del 11.9.2020, art. 47;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 13 Gennaio 2021 con la quale si è provveduto a prendere atto del contratto di incarico di cui sopra;

RICHIAMATE le deliberazioni nn. 2 del 14/01/2021 e n. 253 del 12/04/2021 con le quali sono stati individuati il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo rispettivamente nelle persone del dott. Giorgio Carboni e del dott. Attilio Murru;

DATO ATTO che con deliberazione n. 943 del 05 ottobre 2017 è stato adottato l'Atto aziendale dell'Azienda per la tutela della salute, in ordine al quale la Giunta Regionale, con delibera n. 47/24 del 10.10.2017 ha dichiarato la conformità alle linee guida regionali dettate con DGR n. 29/1 del 16.06.2017;

VISTE

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 205 del 9 febbraio 2018 di attribuzione dell'incarico di direzione della SC Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali alla dott.ssa Maria Fannì Pittau;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 555 del 20 aprile 2018 concernente “definizione e attribuzione di attività, atti e provvedimenti alle SS.CC. afferenti al Dipartimento Risorse Umane”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 175 dell'11/11/2019 con cui si autorizza, in deroga a quanto previsto dalla Deliberazione DG n. 555 del 20/04/2018 e dal Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei Dipartimenti dell'Azienda per la Tutela della Salute, le Strutture Complesse afferenti al Dipartimento delle Risorse Umane a istruire e proporre direttamente al Commissario Straordinario l'adozione di atti Deliberativi nelle materie di propria esclusiva competenza;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

PREMESSO che in data 19 dicembre 2019 è stato approvato il nuovo C.C.N.L. dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, che prevede significative novità in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali in particolare nel capo II, rubricato “il sistema degli incarichi dirigenziali” del CCNL succitato;

CONSIDERATO che il Regolamento ATS in materia di conferimento, revoca e graduazione degli o incarichi dirigenziali. Aree contrattuali Dirigenza Medica, Veterinaria, sanitaria, PTA e Professioni

Sanitarie adottato con la deliberazione n° 1210 del 11/11/2017 necessita di un integrale aggiornamento in conformità al nuovo dettato contrattuale;

DATO ATTO che l'Azienda ha attivato l'iter procedurale finalizzato all'adozione di due nuovi regolamenti in materia anche con il supporto tecnico di un operatore economico selezionato;

ATTESO CHE è stato avviato il confronto di cui all'art. 5 del CCNL del 19 Dicembre 2019 con le Organizzazioni sindacali dell'Area Contrattuale Dirigenza Area Sanità ed in particolare:

- in data 19 Aprile 2021, a seguito di convocazione con nota prot. n° PG/2021/0133281 del 15/04/2021, si è tenuto il primo incontro, nel quale sono state illustrate le principali novità dei due Regolamenti e descritte dettagliatamente le procedure di attribuzione degli incarichi dirigenziali;
- con nota prot. n° PG/2021/0163476 del 10/05/2021, sono state trasmesse alle OO.SS. le bozze dei Regolamenti in argomento, con l'invito a formulare eventuali osservazioni;
- in data 27 Maggio 2021, a seguito di convocazione con nota prot. n° PG/2021/0175365 del 20/05/2021 si è svolto l'ultimo incontro con le Organizzazioni Sindacali finalizzato ad esaminare le osservazioni pervenute;

VALUTATE le ulteriori proposte presentate dalle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Area Sanità a seguito dell'incontro del 27/05/2021 succitato;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione formale dei due nuovi Regolamenti in materia rispettivamente di Conferimento e Graduazione degli incarichi dirigenziali, allegati alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** i Regolamenti in materia rispettivamente di Conferimento e Graduazione degli incarichi dirigenziali, allegati alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che i suddetti regolamenti entreranno in vigore dall'adozione del presente provvedimento.
3. **DI PRECISARE** che in pari data cesserà per la Dirigenza dell'Area Sanitaria l'efficacia del Regolamento adottato con la deliberazione n° 1210 dell'11/11/2017, fate salve le parti espressamente richiamate nel nuovo regolamento.
4. **DI STABILIRE** che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'ATS.
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto, per quanto di competenza:
 - ai Commissari Straordinari delle AA.SS.LL.;
 - al Direttore della SC Trattamento Giuridico ed Economico;
 - alla SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi ATS per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda per la Tutela della Salute ATS - Sardegna.

IL DIRETTORE DELLA SC SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI

(Dott.ssa Maria Fanni Pittau)

PITTAU

MARIA FANNI'

Firmato digitalmente da

PITTAU MARIA FANNI'

Data: 2021.06.18

14:47:18 +02'00'

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
<i>Dott. Giorgio Carboni</i> CARBONI GIORGIO <small>Firmato digitalmente da CARBONI GIORGIO Data: 2021.06.21 17:25:01 +02'00'</small>		<i>Dott. Attilio Murru</i> MURRU <small>Firmato digitalmente da MURRU ATTILIO Data: 2021.06.21 16:12:06 +02'00'</small> ATTILIO	
<i>FAVOREVOLE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>FAVOREVOLE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>CONTRARIO</i>	<input type="checkbox"/>	<i>CONTRARIO</i>	<input type="checkbox"/>
<i>NON NECESSARIO</i>	<input type="checkbox"/>	<i>NON NECESSARIO</i>	<input type="checkbox"/>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Massimo Temussi

MURRU Firmato digitalmente da MURRU ATTILIO
Data: 2021.06.21 16:12:30 +02'00'
ATTILIO

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

- 1) Regolamento “Conferimento degli incarichi dirigenziali”;
 - 2) Regolamento “Graduazione degli incarichi dirigenziali”;
- Area Contrattuale Dirigenza Area Sanità

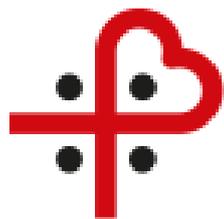
ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ATS dal 22 / 06 / 2021 al 07/07 / 2021

Il Direttore della SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi ATS (o il suo delegato).

LEI GAVINO

Firmato digitalmente da LEI
GAVINO
Data: 2021.06.22 07:51:40 +02'00'



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute

Regolamento per il:

**CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
DIRIGENZIALI**

AREA
CONTRATTUALE : **DIRIGENZA AREA SANITÀ**

Sommario :

Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali

TITOLO I – Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali

Art. 1 - Finalità

CAPO I - Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria

Art. 2 - Incarichi della Dirigenza Medica e Sanitaria

Art. 3 - Incarichi di Direzione di Dipartimento Assistenziale Integrato (DAI)

Art. 4 - Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa (SC)

Art. 5 - Incarichi di Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale/Distrettuale/Unità Operativa Semplice (SSD/SS)

Art. 6 - Incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale, incarichi di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, incarico professionale di alta specializzazione e incarichi professionali di consulenza, di studio, di ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo

Art. 7 - Incarichi professionali di base

CAPO II -Dirigenza delle Professioni Sanitarie

Art. 8 - Incarichi della Dirigenza delle Professioni Sanitarie

Art. 9 - Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa

Art. 10 - Incarichi diversi dalla Direzione di Unità Operativa Complessa

CAPO III – Incarico di direzione di distretto

Art. 11 – Incarichi di direzione del distretto

CAPO IV - Norme comuni agli Incarichi di tutte Le Dirigenze

Art. 12 - Contratto individuale di lavoro per il conferimento di incarico

Art. 13 - Durata degli incarichi dirigenziali

Art. 14 - Valutazione di fine incarico

Art. 15 - Rinnovo dell'incarico o affidamento di incarico diverso

Art. 16 - Revoca degli incarichi dirigenziali

Art. 17 - Norme finali

TITOLO I Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali

Art. 1 Finalità

Il presente regolamento definisce le procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale, struttura semplice, di natura professionale, sulla base di quanto previsto per la Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie dal CCNL Area Sanità del 19.12.2019, Titolo III, Capo II, artt. 17-23.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali, nel limite - per quanto riguarda gli incarichi gestionali - del numero delle strutture stabilite dall'Atto Aziendale, ha luogo, secondo le modalità indicate nel presente regolamento, con atto scritto del Direttore Generale.

CAPO I Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria

Art. 2 Incarichi della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria

1. Ai dirigenti dell'Area Sanità sono conferibili incarichi di natura gestionale, ovvero di natura professionale (art. 17, comma 2, del CCNL del 19.12.2019).

2. Ai sensi dell'art. 18 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019, le tipologie di incarico conferibili ai dirigenti di cui all'art. 1 comma1, del predetto contratto sono distinti in:

Incarichi gestionali:

- a) Direttore di Dipartimento;
- b) Direttore di Unità Operativa Complessa (SC);
- c) Responsabile di Unità Operativa Semplice Dipartimentale/Distrettuale (SSD) e di Unità Operativa Semplice Interdistrettuale (SSI);
- d) Responsabile di Unità Operativa Semplice (SS).

Incarichi professionali:

- a) Incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale o distrettuale;
- b) Incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa;
- c) Incarico professionale di alta specializzazione;
- d) Incarico professionale di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo;
- e) Incarico professionale di base, conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

Art. 3 Incarichi di Direzione di Dipartimento

1. Gli incarichi di Direzione di Dipartimento, che secondo l'assetto organizzativo dell'ente vengono distinti in incarichi di Dipartimento Strutturale (DIPS) e di Dipartimento Funzionale (DIPF), sono conferiti dal Direttore Generale su base fiduciaria, ad un dirigente titolare di incarico di Direttore di SC, preferibilmente a rapporto esclusivo. La durata dell'incarico

di Direttore di DIPS o DIPF è triennale rinnovabile. Il Direttore di DIPS o DIPF resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di DIPS o DIPF.

2. Il Direttore di DIPS o DIPF ha responsabilità professionali in materia clinico-organizzativa nonché responsabilità di tipo gestionale in ordine alla razionale e corretta programmazione e gestione delle risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi attribuiti, ai sensi dell'art. 17 bis del d.lgs. n. 502/92 e smi.

3. Il contratto individuale deve essere sempre stipulato nel caso di conferimento di incarico di Direttore di DIPS o DIPF e contiene anche le funzioni di controllo in materia di libera professione, le deleghe affidate dal datore ex artt. 16 e 18 D.lgs. n. 81/2008 ed incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi della L. n. 196/2003.

4. Per la durata dell'incarico il Direttore di DIPS o DIPF rimane titolare della struttura complessa cui è preposto. Nel caso di revoca o modifica dell'incarico di Direttore di SC che dovesse comportare l'affidamento di altro incarico dirigenziale, cessa automaticamente anche l'incarico di Direzione del DIPS o DIPF.

Art. 4 Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa (SC)

1. L'incarico di Direzione di SC è conferito dal Direttore Generale, con le modalità previste dall'art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i..

2. Ai sensi del medesimo art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i. per il conferimento degli incarichi di direzione di SC relativi alla dirigenza apicale medico-sanitaria dei presidi ospedalieri non possono essere utilizzati contratti a tempo determinato di cui all'art. 15 septies del medesimo Decreto.

3. Agli incarichi conferiti ai sensi dei commi 1 e 2 si applica quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del d.lgs. 502/92 e smi in ordine all'acquisizione dell'attestato di formazione manageriale.

4. Gli incarichi di struttura complessa hanno durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

5. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di struttura complessa la sostituzione è disciplinata dall'art. 22 del CCNL 19/12/2019.

Art. 5 Incarichi di Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale / Unità Operativa Semplice distrettuale / Unità Operativa Semplice (SSD/SS)

1. Gli incarichi di Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale / Unità Operativa Semplice Interdistrettuale / Unità Operativa Semplice (SSD/SS) sono conferiti dal Direttore Generale ai dirigenti medici, veterinari e sanitari appartenenti al SSN, con le modalità previste all'art. 19 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019, che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei primi cinque anni di servizio svolti nel SSN da parte del relativo Collegio Tecnico nella disciplina inerente l'incarico da ricoprire.

2. Gli **incarichi di Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale / Unità Operativa Semplice distrettuale** sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta del Direttore di Dipartimento o di Distretto sentiti i Direttori delle strutture complesse di afferenza al dipartimento o distretto. Gli **incarichi di Responsabile di UOS** sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta del Direttore di U.O.C. di afferenza (o, in mancanza, del direttore della struttura sovraordinata).

3. I suddetti incarichi vengono conferiti previo apposito avviso interno da pubblicare sul sito web dell’Azienda per almeno 10 giorni, specificando:

- a) Tipo di incarico da affidare;
- b) Requisiti richiesti;
- c) Durata dell’incarico;
- d) Termine di presentazione delle istanze;
- e) Invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell’aspirante all’incarico e l’esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende o Enti) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all’incarico da affidare;
- f) Invito ad allegare curriculum formativo-scientifico-professionale.

Per la proposta il Direttore proponente (di cui al comma 2) tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) dell’area e disciplina o profilo di appartenenza;
- c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, all’esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o Enti, alle esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, alla produzione scientifica, mediante la valutazione comparata del curriculum formativo e professionale prodotto dai dirigenti interessati;
- d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate ai sensi dell’art. 57, comma 4 e dell’art. 58 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019;
- e) del criterio della rotazione ove applicabile.

La formulazione della proposta, da parte del Direttore della struttura di riferimento, contenente gli elementi di professionalità e di managerialità valutati, deve essere articolata in un giudizio comparativo e motivato da cui derivi la scelta finale.

La proposta di incarico è trasmessa dal proponente al Direttore Generale unitamente ad un documento che contempli analiticamente i criteri di cui ai punti da a) a e) appena elencati. Il Direttore Generale valuta la proposta del Direttore proponente e conferisce l’incarico. Ove la proposta non risulti idonea all’incarico viene redatto parere difforme e motivato che viene inviato al Direttore proponente per formulare nuova proposta.

Possono partecipare all’avviso interno per l’incarico di responsabile di UOSD tutti i dirigenti medici e veterinari e sanitari del Dipartimento in cui è previsto l’incarico ovvero di altro Dipartimento di stessa area e, per l’incarico di responsabile di UOS, tutti i dirigenti medici e veterinari e sanitari della UOC per la quale è previsto l’incarico, in possesso dei requisiti richiesti.

4. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del Responsabile di Unità Operativa Semplice Dipartimentale / Unità Operativa Semplice distrettuale la sostituzione è disciplinata dall’art. 22 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019.

Art. 6

Incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale, incarichi di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, incarico professionale di alta specializzazione e incarichi professionali di consulenza, di studio, di ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo

1. Gli **Incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale** e gli **incarichi di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa** costituiscono articolazioni funzionali che assicurano prestazioni di altissima professionalità e specializzazione, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici. L'incarico di **altissima professionalità a valenza dipartimentale** è un incarico che può essere collocato funzionalmente sia all'interno di una struttura complessa che all'interno del dipartimento e rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per l'intero dipartimento, all'interno di ambiti specialistici. Il numero di posizioni dirigenziali istituibili per tale incarico professionale non può superare il 3% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale, esclusi gli incarichi professionali di base, di cui all'art. 18, comma 1, par. II, lett. b) e c) del CCNL del 19.12.2019. L'incarico di **altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa** è un incarico collocato all'interno di una struttura complessa, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte nella suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari. Il numero di posizioni dirigenziali istituibili per tale incarico professionale non può superare il 7% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale, esclusi gli incarichi professionali di base, di cui all'art. 18, comma 1, par. II, lett. b) e c) del CCNL del 19.12.2019.

Gli **incarichi professionali di alta specializzazione** sono articolazioni funzionali che – nell'ambito di una struttura complessa o semplice - assicurano prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina ed alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresentano il riferimento per l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza. Tali incarichi sono conferiti dal Direttore Generale ai dirigenti medici e sanitari del SSN, con le modalità previste all'art. 19 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019, che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei primi cinque anni di servizio svolti nel SSN da parte del relativo Collegio Tecnico nella disciplina inerente l'incarico da ricoprire.

Gli **incarichi professionali di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo** prevedono in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche e sono conferibili ai dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei primi cinque anni di servizio svolti nel SSN da parte del relativo Collegio Tecnico nella disciplina inerente l'incarico da ricoprire.

2. Gli **incarichi di Altissima professionalità a valenza dipartimentale** sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta del Direttore di Dipartimento ovvero del Direttore della struttura complessa di afferenza dell'incarico, qualora collocato funzionalmente all'interno di una UOC. Gli **incarichi di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa**, gli **incarichi professionali di alta specializzazione** e gli **incarichi professionali di consulenza, di studio, di ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo** sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta del Direttore della struttura di appartenenza sentito il Direttore di Dipartimento o di Distretto (o, in mancanza, del direttore della struttura sovraordinata).

3.1 suddetti incarichi vengono conferiti previo apposito avviso interno da pubblicare sul sito web dell’Azienda per almeno 10 giorni specificando:

- a) Tipo di incarico da affidare;
- b) Requisiti richiesti;
- c) Durata dell’incarico;
- d) Termine di presentazione delle istanze;
- e) Invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell’aspirante all’incarico e l’esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende o Enti) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all’incarico da affidare;
- f) Invito ad allegare curriculum formativo-scientifico-professionale.

Per la proposta il Direttore proponente di cui al comma 2 tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) dell’area e disciplina o profilo di appartenenza;
- c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, all’esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o Enti, alle esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, alla produzione scientifica, mediante la valutazione comparata del curriculum formativo e professionale prodotto dai dirigenti interessati;
- d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate ai sensi dell’art. 57, comma 4 e dell’art. 58 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019;
- e) del criterio della rotazione ove applicabile.

La formulazione della proposta, da parte del Direttore UOC/ Responsabile UOSD, contenente gli elementi di professionalità valutati, deve essere articolata in un giudizio comparativo e motivato da cui derivi la scelta finale.

La proposta di incarico è trasmessa dal proponente al Direttore Generale unitamente ad un documento che contempli analiticamente i criteri di cui ai punti da a) a e) appena elencati. Il Direttore Generale, relativamente agli incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale, sentito il parere del Direttore Sanitario Aziendale, valuta la proposta del Direttore proponente e conferisce l’incarico. Ove la proposta non risulti idonea all’incarico viene redatto parere difforme. Il parere motivato difforme è comunicato per iscritto al Direttore proponente il quale viene invitato a ripetere la proposta.

Possono partecipare all’avviso interno per l’incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale tutti i dirigenti medici e veterinari e sanitari del Dipartimento in cui è previsto l’incarico e, per gli altri incarichi professionali, tutti i dirigenti medici e veterinari e sanitari della UOC per la quale è previsto l’incarico, in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 7

Incarichi professionali di base

1. Gli incarichi professionali di base sono attribuiti a dirigenti medici e veterinari e sanitari con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova.
2. Gli IP di base sono conferiti a tutti i dirigenti all’atto della prima assunzione, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del diretto responsabile e con funzione di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso momenti di valutazione e verifica di cui

all'art. 15, comma 5 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. come disciplinati altresì dagli art. 58, comma 4 e art. 59 comma 2, lett. a) del CCNL Area Sanità del 19.12.2019.

3. Gli incarichi professionali ai neo-assunti sono conferiti dal Direttore Generale su proposta Direttore UOC/ Responsabile UOSD di appartenenza, decorso il periodo di prova ed hanno durata sino al compimento del primo quinquennio di attività nel SSN.

CAPO II **Dirigenza delle Professioni Sanitarie**

Art. 8 **Incarichi della Dirigenza delle Professioni Sanitarie**

1. Ai sensi dell'art. 18 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019, le tipologie di incarico conferibili ai dirigenti di cui all'art. 1 comma1, del predetto contratto sono distinti in:

Incarichi gestionali:

- a) Direttore di Dipartimento Strutturale (DIPS);
- b) Direttore di Unità Operativa Complessa (SC);
- c) Responsabile di Unità Operativa Semplice (SS).

Incarichi professionali:

- d) Incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale;
- e) Incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa;
- f) Incarico professionale di alta specializzazione;
- g) Incarico professionale di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo;
- h) Incarico professionale di base, conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

Art. 9 **Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa**

1. L'incarico di Direzione di SC è conferito dal Direttore Generale, con le modalità previste dall'art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i..

2. Ai sensi del medesimo art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico di direzione di SC Professioni Sanitarie non possono essere utilizzati contratti a tempo determinato di cui all'art. 15 septies del medesimo Decreto relativamente alla dirigenza apicale medico-sanitaria dei presidi ospedalieri pubblici.

3. Agli incarichi conferiti ai sensi dei commi 1 e 2 si applica quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del d.lgs. 502/92 e smi in ordine all'acquisizione dell'attestato di formazione manageriale.

4. Gli incarichi di struttura complessa hanno durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

5. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di struttura complessa la sostituzione è disciplinata dall'art. 22 del CCNL 19/12/2019.

Art. 10 **Incarichi diversi dalla Direzione di Unità Operativa Complessa**

Le modalità di conferimento degli incarichi diversi dall'incarico di Direzione di Dipartimento e di Unità Operativa Complessa delle Professioni Sanitarie sono le medesime previste per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria, previste negli articoli 5, 6 e 7 del presente regolamento.

CAPO III **Incarico di Direzione del distretto**

Art. 11 **Incarico di direzione di distretto**

L'incarico di Direttore di Distretto è attribuito dal Direttore generale ad un dirigente dell'azienda, che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure a un medico convenzionato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, da almeno dieci anni, con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria.

Avuto riferimento alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 24/44 del 27.6.2013, le procedure previste per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria delle aziende e degli enti del SSR, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 (così come modificato dall'art. 4 del d.l. n.158/2012, convertito, con modificazioni, in legge n. 189/2012) non si applicano per il conferimento di incarichi di Direttore di Distretto, per i quali operano le disposizioni specifiche contenute nel d.lgs. n.502/1992 e s.m.i.

La procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di distretto socio - sanitario - prevista dal D.Lgs. n. 502 del 1992, art. 3 sexies - non ha carattere concorsuale in quanto si articola secondo uno schema che prevede non lo svolgimento di prove selettive con formazione di graduatoria finale ed individuazione del candidato vincitore, ma la scelta di carattere essenzialmente fiduciario di un professionista ad opera del Direttore generale della ATS, nell'ambito di un elenco di soggetti ritenuti idonei da un'apposita commissione sulla base di requisiti di professionalità e capacità manageriali.

CAPO IV **Norme comuni agli Incarichi di tutte Le Dirigenze**

Le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra loro fatto salvo il mantenimento della titolarità della struttura complessa da parte del direttore di dipartimento ai sensi dell'art. 17 bis, comma 2, del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.

Art. 12 **Contratto individuale di lavoro per il conferimento dell'incarico**

1. Ai sensi dell'art. 11 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019 l'Azienda provvede a sottoporre a ciascun dirigente il contratto individuale senza la cui sottoscrizione nessuno degli effetti giuridici ed economici, connessi all'attribuzione dell'incarico dirigenziale, può attivarsi.

2. Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, devono essere espressamente ed esaustivamente indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio e la durata dell'incarico;
- c) area e disciplina o profilo di appartenenza;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano così come previsto dall'art. 19 (Affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali diversi dalla direzione di struttura complessa - Criteri e procedure) e dall'art. 20 (Affidamento e revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa - Criteri e procedure) del CCNL 19.12.2019;
- e) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;
- f) termine finale in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato;
- g) il trattamento economico complessivo corrispondente alla tipologia del rapporto di lavoro ed incarico conferito, costituito dalle voci del trattamento fondamentale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) (Struttura della retribuzione); voci del trattamento economico accessorio di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) (Struttura della retribuzione) del CCNL 19.12.2019, ove spettanti;

3. Per i dirigenti neo-assunti il contratto individuale, superato il periodo di prova, è integrato per le ulteriori specificazioni concernenti l'incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 10, (Affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali diversi dalla direzione di struttura complessa - Criteri e procedure) del CCNL 19.12.2019.

4. Nella stipulazione dei contratti individuali l'Azienda non può inserire clausole peggiorative dei CCNL o in contrasto con norme di legge.

Art. 13 **Durata degli incarichi dirigenziali**

Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette. E' fatto salvo l'incarico professionale di base che ha durata non superiore a cinque anni. La durata può essere inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato

Art. 14 **Valutazione di fine incarico**

1. Le valutazioni di fine incarico competono ai Collegi Tecnici di cui all'art. 57 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019. Per le modalità di funzionamento dei Collegi Tecnici e dei criteri di valutazione si rinvia alla specifica regolamentazione di Azienda.

2. Le valutazioni sono effettuate di norma entro la scadenza dell'incarico, al fine dei conseguenti adempimenti aziendali ed allo scopo di assicurare, senza soluzione di continuità, il rinnovo o l'affidamento di altro incarico nell'ottica di un'efficace organizzazione dei servizi ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a) del CCNL Area Sanità del 19.12.2019.

3. Per le modalità e gli effetti della valutazione positiva e negativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti si richiama interamente quanto previsto negli artt. da 58 a 62 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019.

Art. 15 | **Rinnovo dell'incarico o affidamento di incarico diverso**

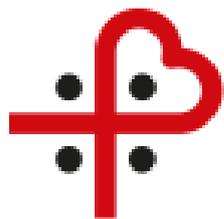
1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 ter del CCNL Area Sanità del 19.12.2019 qualora l'Azienda, per esigenze organizzative, debba conferire un incarico diverso da quello precedentemente svolto, prima della relativa scadenza o alla scadenza stessa, dovrà applicare, previo confronto ex art. 5, comma 3, lett. e) (Confronto), le disposizioni legislative vigenti in materia con riferimento al trattamento economico ed al valore e rilievo dell'incarico. Resta ferma la garanzia di cui all'art. 92, commi 1 e 2, (Clausola di garanzia). Ai sensi del comma 6 del medesimo art. 19 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019 gli incarichi possono essere rinnovati, previa valutazione positiva a fine incarico ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. a) - Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti, senza attivare la procedura di cui al comma 7.

Art. 16 | **Revoca degli incarichi dirigenziali**

Il mancato rinnovo dell'incarico quale effetto della valutazione negativa è disciplinato dall'art. 62, comma 3 -Effetti della valutazione negativa delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti sugli incarichi da parte del Collegio tecnico- del CCNL 19.12.2019.

Art. 17 | **Norme finali**

1. Sono fatte salve le procedure di affidamento di incarico in corso o già pubblicate alla data di approvazione del presente regolamento.
2. Al fine di portare a completamento il processo di ricollocazione dei dirigenti già titolari di struttura complessa l'Azienda si riserva di dare applicazione a quanto previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 4 del regolamento di conferimento degli incarichi pre vigente di cui alla deliberazione n. 1210 del 11/12/2017.
3. Gli incarichi dirigenziali conferiti al di fuori delle procedure di cui al presente regolamento, sono nulli a tutti gli effetti. Parimenti è nullo ad ogni effetto, l'espletamento di fatto di incarico dirigenziale non formalmente conferito con le procedure sopra regolamentate.



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute

Regolamento per la:

GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

AREA
CONTRATTUALE : **DIRIGENZA AREA SANITÀ**

Sommario :

Graduazione degli incarichi dirigenziali

Art. 1 - Premesse metodologiche

Art. 2 - Individuazione degli incarichi

Art. 3 - Incarichi di struttura Complessa

Art. 4 - Incarichi di struttura Semplice

Art. 5 - Incarichi professionali di alta specializzazione

Art. 6 - Incarichi professionali di base conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività

Art. 7- Metodologia per la pesatura degli incarichi

Art. 8 - Individuazione del punteggio Base

Art. 9- Attribuzione punteggi aggiuntivi

Art. 10 - Processo di graduazione delle funzioni

Art. 11 - Definizione delle componenti della retribuzione di posizione

Art. 12 - Processo di determinazione del valore economico

Art. 13 - Gestione e affidamento degli incarichi dirigenziali

Art. 14 - Norme finali e transitorie

Art. 1 **Premesse metodologiche**

1. Il presente titolo è finalizzato alla determinazione del trattamento economico di posizione di ciascun dirigente, secondo quanto disciplinato dagli artt. dal 17 al 23 del CCNL 2016-2018 per la dirigenza Medica, Veterinaria, sanitaria e professioni sanitarie, successivamente chiamata area sanità.
2. Attraverso il presente regolamento l'Azienda attribuisce a ciascuna posizione individuata dall'Atto Aziendale un punteggio che si configura come peso relativo di ogni incarico rispetto agli altri. Al fine di differenziare e rappresentare correttamente tali rapporti, di seguito vengono individuati i criteri e gli indicatori che dovranno essere utilizzati per effettuare tale pesatura.
3. La determinazione del trattamento economico sarà effettuata dall'Azienda in considerazione sia degli incarichi esistenti e del punteggio attribuito in funzione del presente regolamento, che dei fondi contrattuali disponibili.

Art. 2 **Individuazione degli incarichi**

1. In funzione dei livelli di responsabilità indicati nell'Atto Aziendale è possibile individuare diverse tipologie di incarico che si differenziano tra loro in funzione della natura (gestionale o professionale) e della rilevanza all'interno dell'Azienda.
2. Gli incarichi comportanti la responsabilità di gestione di una struttura si distinguono in incarichi di Direzione di struttura complessa e incarichi di Responsabilità di struttura semplice; quest'ultimi a loro volta si distinguono per strutture semplici a valenza dipartimentale/Distrettuale o interne a strutture complesse.
3. Gli incarichi professionali, invece, si distinguono in incarichi di elevata professionalità, suddivisi al loro interno in varie tipologie come di seguito previsto dal presente regolamento ed attribuibili a dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione da parte del Collegio Tecnico al termine del primo quinquennio di attività ed incarichi professionali di base attribuibili ai dirigenti con meno di cinque anni di esperienza.
4. In base alla distinzione di cui ai punti precedenti, vengono individuate quattro tipologie di incarichi, come riportato dall'art. 18 del CCNL 2016-2018 per la dirigenza medica e sanitaria e delle professioni sanitarie, secondo il seguente schema:
 - strutture complesse, di cui all'art.3 del presente regolamento;
 - strutture semplici, di cui all'art. 4 del presente regolamento;
 - incarichi professionali, di cui all'art. 5 del presente regolamento;
 - incarichi di base, di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 3 **Incarichi di struttura Complessa**

1. Per incarichi di direzione di struttura complessa si intendono quelli relativi a Unità Operative complesse caratterizzate da autonomia di budget e responsabilizzazione sui risultati di gestione conseguiti, in via diretta, nei confronti del Direttore Generale. La struttura è dotata di autonomia tecnica-professionale, nonché di autonomia gestionale nei limiti degli obiettivi e delle risorse attribuite.
2. All'interno di tale tipologia di responsabilità riferita alle strutture di cui sopra, viene individuato un unico livello di complessità:

- **Incarico "A" - Direttori di Unità Operative Complesse (UOC).**

3. Il punteggio di base da attribuire alle predette funzioni, cioè quello corrispondente all'incarico "UOC" è conferibile solo a Direttori di Struttura Complessa.

Art. 4 Incarichi di struttura Semplice

1. Per incarichi di responsabilità di struttura semplice con autonomia organizzativa, si intendono le articolazioni dotate di responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 del CCNL 2016-2018 per la dirigenza sanitaria e medica e delle professioni sanitarie.

2. All'interno di tale tipologia di responsabilità riferita alle strutture semplici vengono individuati due diversi livelli di complessità:

- **Incarico "UOSD"- Unità Operative semplici a valenza dipartimentale/Distrettuale:** la struttura è dotata di autonomia tecnico-professionale, nonché di autonomia gestionale, nei limiti degli obiettivi e delle risorse attribuite (budget);
- **Incarico "UOS"- Unità operative semplici interne ad UU.OO. complesse:** la struttura è dotata di autonomia tecnico-professionale, nonché di autonomia gestionale, nei limiti degli obiettivi e delle risorse attribuite in seno alla struttura complessa di appartenenza o allo staff della Direzione dell'Azienda.

3. Gli incarichi di cui sopra, sono conferibili a Dirigenti che, ritenuti idonei dall'Azienda a svolgere compiti gestionali, abbiano superato positivamente il processo di valutazione al termine del quinquennio di servizio da parte dello specifico Collegio Tecnico.

Art. 5 Incarichi di altissima specializzazione, incarichi di alta specializzazione e incarichi professionali di consulenza, di studio, ispettivi, di ricerca di verifica e di controllo

1. Per Incarichi di altissima specializzazione, incarichi di alta specializzazione e incarichi professionali di consulenza, di studio, ispettivi, di ricerca di verifica e di controllo, si intendono quelli attribuibili ai dirigenti che svolgono funzioni a livello dipartimentale/Distrettuale o interne alle Unità Operative connesse alla guida di gruppi di lavoro di alta professionalità ovvero al possesso di elevate competenze tecnico-specialistiche che producono prestazioni quali-quantitative ritenute particolarmente rilevanti per l'Azienda.

2. In linea con quanto previsto dal vigente contratto di lavoro vengono previste con il presente regolamento quattro tipologie di incarico che a loro volta vengono articolati in differenti incarichi per rispondere alle esigenze organizzative e di crescita degli istituti. In particolare, rispetto alle possibilità di sviluppo di carriera di ciascun dirigente, viene previsto come primo accesso alla dirigenza, l'incarico professionale di base, attribuibile solo a dirigenti con meno di cinque anni di esperienza nel SSN. Superata positivamente la valutazione da parte del relativo collegio tecnico alla scadenza dei primi cinque anni di servizio sono attribuibili i seguenti incarichi:

- Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo: all'interno di tale tipologia vengono previsti due tipologie di incarico denominate *Professional* e *Professional elevato*;
- Incarico professionale di alta specializzazione: all'interno di tale tipologia di incarico vengono individuate tre tipologie incarichi denominati: *Esperto*, *Referente attività*, *Coordinatore gruppo professionale*.

- Incarico di altissima professionalità: all'interno di tale tipologia viene previsto l'incarico denominato *Alta Professionalità* distinto per afferenza interna alla struttura complessa (attribuibile nel limite del 7% degli incarichi professionali – art. 18 comma 3bis CCNL 2019) o al dipartimento/azienda (attribuibile nel limite del 3% degli incarichi professionali – art. 18 comma 3 bis CCNL 2019).
3. Gli incarichi come sopra individuati non sanciscono una sovra o sotto ordinazione gerarchica che viene stabilita attraverso l'organizzazione ed il funzionigramma aziendale.
 4. Al fine di individuare la pesatura di ciascun incarico come sopra elencato nella pagina che segue è riportata una tabella riassuntiva indicante la descrizione della macro tipologia dell'incarico e la pesatura assegnata.

TIPOLOGIA INCARICO	GRADUAZIONE E DESCRIZIONE DI INCARICO		PUNTI
Incarico di altissima professionalità	Altissima Professionalità - Dipartimentale	L'incarico di Alta professionalità si configura come attribuzione di responsabilità di attività operativo – professionali e comporta il possesso di rilevanti competenze specialistiche riferibili a particolari attività e/o tecnologie. Tale tipologia di incarico si caratterizza per una altissima complessità delle competenze professionali ed altissimo rilievo strategico dell'incarico.	50
	Altissima Professionalità - UOC		40
Incarico professionale di alta specializzazione	Coordinatore gruppo professionale	L'incarico di Coordinatore di gruppo di lavoro professionale interno a UOC comporta il possesso di rilevanti competenze specialistiche ed ha il compito di coordinare dal punto di vista professionale, le attività e le risorse umane di riferimento. Le attività devono essere coerenti e concordi con gli obiettivi e le linee di indirizzo del responsabile della struttura di riferimento	30
	Referente attività professionale	L'incarico di Referente di attività professionale comporta il coordinamento di specifiche attività professionali ad alta complessità professionale, a valenza intra ed inter strutturale, caratterizzate da elevato grado di autonomia professionale che possono richiedere anche l'attività di coordinamento funzionale di risorse umane e/o strumentali.	25
	Esperto	L'incarico di Esperto comporta il possesso di elevata e peculiare competenza specialistica professionale, maturata attraverso specifici percorsi di formazione ed anzianità operativa nella struttura	20
Incarico professionale, di consulenza, studio e ricerca, ispettivo, verifica e controllo	Professionale elevato	L'incarico professionale richiede un'anzianità di servizio superiore a cinque anni, con valutazione positiva e comporta il possesso di elevata e peculiare competenza specialistica professionale.	15
	Professionale	L'incarico professionale richiede un'anzianità di servizio superiore a cinque anni, con valutazione positiva e comporta il possesso di specifiche competenze professionali.	10
Incarico di base	Incarico professionale di base	Incarico attribuibile a dirigenti con meno di 5 anni di servizio in corso di acquisizione di specifiche competenze professionali. A tale personale dovrà essere assegnato un incarico con specifici ambiti di autonomia all'interno dell'attività della struttura di assegnazione.	5

Art. 6 **Incarichi professionali di base conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività**

1. Per incarichi dirigenziali di natura professionale di base si intendono quelli conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di anzianità; essi hanno rilevanza all'interno della struttura di appartenenza e si caratterizzano per lo svolgimento di attività omogenee che richiedono una competenza specialistico-funzionale di base nella disciplina di appartenenza.

All'interno di questa tipologia di incarico viene individuato un unico livello di professionalità, a cui vengono attribuiti punti cinque:

- **Incarico "IP"- Incarichi a professionalità di base:** *Incarichi "professionali" di dirigenti con meno di cinque anni di anzianità di servizio, in fase di formazione per l'acquisizione di competenze specialistiche professionale più elevate.*

Art. 7 **Metodologia per la pesatura degli incarichi gestionali**

1. Al fine di attribuire a ciascun incarico presente in Azienda un punteggio relativo che rappresenti la complessità gestionale richiesta per lo svolgimento delle funzioni individuate, viene adottata una metodologia di pesatura che identifica il peso attribuendo in prima battuta un punteggio di partenza, determinato in funzione della tipologia di incarico, ed un ulteriore punteggio aggiuntivo in funzione dei criteri di seguito indicati.

2. In base al punteggio complessivamente attribuito a ciascun incarico, ovvero punteggio di partenza più i punti aggiuntivi assegnati, viene determinato il coefficiente sul quale determinare il trattamento economico da corrispondere.

Art. 8 **Individuazione del punteggio di partenza**

1. In virtù della individuazione delle tipologie di incarico come sopra indicato, l'Azienda attribuirà ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un parametro di incarico associato ad un "punteggio di partenza", secondo quanto previsto nella tabella seguente:

INCARICHI GESTIONALI		
TIPO STRUTTURA	INCARICO	PUNTEGGIO DI PARTENZA
STRUTTURE COMPLESSE	UOC	30
STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI/DISTRETTUALI	UOSD	20
STRUTTURE SEMPLICI INTERNE AD UOC	UOS	15

Art. 9 **Attribuzione punteggi aggiuntivi**

1. Dal momento che le diverse posizioni dirigenziali possono presentare, a parte l'identica base di partenza, ulteriori caratteristiche differenziali di complessità e di connessa responsabilità, in funzione della specificità della struttura oltre ai punti di partenza agli incarichi vengono assegnati dei "punteggi aggiuntivi".

2. Al fine di individuare i parametri differenziali da utilizzare per la pesatura degli incarichi di struttura e sotto riportati è stato effettuato un raggruppamento dei criteri previsti dall'art. 91 del C.C.N.L. del 19/12/2019.
3. Per ogni incarico gestionale è possibile attribuire un punteggio aggiuntivo, da sommare al parametro di partenza, suddiviso in differenti fattori ciascuno dei quali tende ad analizzare la complessità della struttura sulla base di caratteristiche gestionali differenti.
4. I fattori differenziali da prendere a base per la pesatura degli incarichi gestionali sono riportati nello schema che segue. La Direzione Aziendale provvederà ad attribuire, in base alle informazioni fornite dai competenti uffici, un peso per ciascun indicatore / parametro a ciascuna struttura, nel limite dei punti relativi al fattore considerato, ponendo a confronto ogni struttura dell'Azienda.

FATTORI INCARICHI GESTIONALI	
FATTORE	INDICATORE / PARAMETRO
GESTIONALE / DIMENSIONALE max. punti 21	Consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato
	Bacino di operatività
ECONOMICO / STRUTTURALE max. punti 7	Responsabilità diretta o indiretta sul governo delle risorse
	Livello tecnologico e innovazione organizzativa
ORGANIZZATIVO max. punti 7	Numerosità dei processi governati
	Complessità dei processi governati ed esposizione al rischio
STRATEGICO AZIENDALE max. punti 15	Valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali

Pertanto, in base alla tabella sopra riportata ed al peso di base previsto dall'art. 8 del presente regolamento i punteggi, minimi e massimi, attribuibili a ciascun incarico gestionale risultano i seguenti:

INCARICHI GESTIONALI			
TIPO STRUTTURA	PARAMETRO / FASCIA	PUNTEGGIO minimo	PUNTEGGIO MASSIMO
STRUTTURE COMPLESSE	UOC	30	80
STRUTTURE SEMPLICI	UOSD	20	70
	UOS	15	65

Art. 10 **Processo di graduazione delle funzioni**

1. Avuto riferimento a quanto sopra esposto, pertanto, l'Azienda provvederà, in base al proprio assetto organizzativo, a mappare le varie strutture, Unità operative complesse e semplici, riconducendole alle tipologie d'incarico di cui all'art. 2 del presente regolamento.
2. Successivamente ad ogni struttura dell'Azienda sarà assegnato dalla Direzione Aziendale, oltre al punteggio base, un punteggio per ogni fattore aggiuntivo, come individuati all'art. 9 del presente regolamento; la somma dei punti assegnati ad ogni struttura (punti base e fattori aggiuntivi), verrà successivamente processata all'interno della tabella di

perequazione definendo il peso con cui si graderà la struttura stessa. In base al punteggio aggiuntivo assegnato verranno individuate quattro differenti fasce di pesatura omogenee secondo il seguente schema:

Fascia	Punti Base	Punteggio (base + aggiuntivo)		Gruppo
		Min	MAX	
UOC	30	70	80	UOC 1
		60	69	UOC 2
		50	59	UOC 3
		30	49	UOC 4
UOSD	20	50	70	UOSD 1
		40	49	UOSD 2
		20	39	UOSD 3
UOS	15	40	65	UOS 1
		15	39	UOS 2

Art. 11 Processo di determinazione del valore economico

1. Il fondo per la retribuzione di posizione è preposto al finanziamento, nei limiti delle rispettive disponibilità:
 - della retribuzione di posizione fissa prevista per ciascuna tipologia di incarico;
 - dell’assegno personale ex specifico trattamento economico (per i dirigenti medici, veterinari e sanitari);
 - dell’indennità di specificità medica (per i dirigenti medici e veterinari);
 - dell’indennità per incarico di direzione di struttura complessa.
2. Poiché lo stesso “fondo di posizione” va integralmente utilizzato, l’Azienda, definito l’ammontare del Fondo di ciascuna area contrattuale con i criteri e le procedure previste dai vigenti CCNL, tenuto conto del numero complessivo dei dirigenti in servizio, nonché degli incarichi (come sopra graduati) conferiti o che intende conferire nel corso dell’anno, procede, nell’ordine a calcolare le quote da accantonarsi a carico del fondo per:
 - ⇒ l’assegno personale ex specifico trattamento economico (per i dirigenti medici, veterinari e sanitari);
 - ⇒ l’indennità di specificità medico-veterinaria (per i dirigenti medici e veterinari);
 - ⇒ l’indennità per incarico di struttura complessa;
 - ⇒ determinare, con la quota residua, sulla base della graduazioni delle funzioni come sopra definita, il valore economico della retribuzione di tutte le possibili posizioni funzionali dei dirigenti, in relazione all’incarico allo stesso conferito o da conferire.
3. Al dirigente non potrà essere corrisposta una retribuzione di posizione annua inferiore alla retribuzione di posizione fissa rispetto a quella prevista per la tipologia di incarico attribuito, secondo gli importi previsti dall’art. 91 del CCNL 19/12/2019 e s.m.i.
4. Nel computo della retribuzione complessivamente spettante per ciascun dirigente (parte fissa e parte variabile aziendale) l’Azienda dovrà tenere in considerazione il rispetto delle quote minime previste dalla clausola di garanzia di cui all’art. 92 CCNL 2019 e s.m.i.
5. L’affidamento dell’incarico avviene attraverso la stipula del contratto individuale con ciascun dipendente ovvero attraverso la modifica del contratto in corso.

Art. 12 **Gestione e affidamento degli incarichi dirigenziali**

1. Definita la fase di prima applicazione a tutto il personale dirigenziale di cui al presente regolamento dell'affidamento degli incarichi dirigenziali attraverso la metodologia illustrata l'azienda provvederà alla gestione degli incarichi, a seguito delle mutate situazioni individuali collegate all'inquadramento giuridico del personale, secondo quanto riportato nel presente articolo.
2. Al personale valutato positivamente al termine del primo quinquennio di servizio verrà attribuito, su proposta del dirigente sovraordinato individuato secondo la disciplina del presente regolamento, un incarico professionale ricompreso tra quelli elencati all'art. 5, senza dover ricorrere ad alcun avviso interno, tenuto conto che ad ogni dirigente in servizio è già stato conferito un incarico.
3. Tale applicazione sarà effettuata anche per il personale trasferito presso l'Azienda da altra azienda che si trova nelle condizioni di cui al comma 2 (esperienza professionale maggiore di cinque anni di servizio).
4. Al personale assunto, per concorso o mobilità, che risulta avere una esperienza professionale inferiore a cinque anni sarà attribuito, su proposta del dirigente sovraordinato individuato secondo la disciplina del presente regolamento, un incarico professionale di base di cui all'art. 6, senza dover ricorrere ad alcun avviso interno, tenuto conto che ad ogni dirigente in servizio è già stato conferito un incarico.
5. Per quanto riguarda la copertura di incarichi di tipo gestionale (UOC, UOSD o UOS) di cui agli artt. 3 e 4 del presente regolamento l'azienda provvederà sempre attraverso l'emissione di apposito concorso/avviso interno secondo la disciplina del presente regolamento ed in base alle disposizioni normative in materia vigenti.

Art. 13 **Norme finali e transitorie**

1. Gli incarichi pesati e retribuiti con criteri differenti o difformi da quanto previsto dal presente regolamento sono nulli.
2. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia ai CC.CC.NN.LL. dell'area sanità vigenti ed alla normativa legislativa di riferimento.